



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**n. 54 del 31-03-2023**

<b>Oggetto:</b>	Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023-2025.
-----------------	--

L'anno duemilaventitre, il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 13:50, nella sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

<b>DI CARLO SALVATORE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>CHIAPPONE MARIANO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>CASTELLANA GAETANO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>ROMANA GIUSEPPINA</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>COMELLA ANTONINO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>

Presiede la seduta il SINDACO, PROF. SALVATORE DI CARLO.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

<b>SEGRETARIO</b>	
<b>IL RESPONSABILE</b>	<b>ASSESSORE/SINDACO PROPONENTE</b>
<b>DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO</b>	

### **Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza**

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, con la quale il legislatore ha varato le “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” ;

**RILEVATO CHE:**

- la citata legge è stata emanata in attuazione dell'articolo - 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;
- la suddetta legge n. 190/2012, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale con Determinazione del Sindaco n. 3 del 22/01/2021;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota del 12 luglio 2013 è stato trasmesso, per l'approvazione, alla CIVIT in qualità di Autorità Anticorruzione;
- con la delibera n. 72 dell'11 settembre 2013, la Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

**RILEVATO ALTRESI' CHE:**

- con la Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, l'ANAC ha aggiornato il PNA per il triennio 2015- 2017 con riserva di intervenire nuovamente nell'anno 2016 al fine di adeguarne il contenuto alle norme di attuazione dell'art. 7 della L. 124/2015, che ha dettato disposizioni in materia di riorganizzazione della Pubblica Amministrazione;
- con la Determinazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, è stato definito il PNA 2016, che ha ulteriormente inciso sulla materia integrandone il contenuto;
- con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha definitivamente approvato l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione.
- con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, l'ANAC ha definitivamente approvato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione.
- con la Delibera Anac n. 1074 del 21 novembre 2018, l'ANAC evidenzia che il Piano inserisce anche il Programma per la Trasparenza e l'Integrità ed evidenzia in modo particolare l'istituto dell'accesso civico nella doppia valenza di accesso civico semplice e accesso civico generalizzato, quali strumenti privilegiati di prevenzione della corruzione;
- con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, l'ANAC ha approvato il P.N.A. 2019 attuando un percorso nuovo rispetto al passato nell'obiettivo di rivedere e consolidare in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni fornite fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e oggetto di appositi atti regolatori, rendendo così il PNA uno strumento di lavoro utile per chi, a vari livelli, è chiamato a sviluppare ed attuare le misure di prevenzione della corruzione;

**DATO ATTO che:**

con delibera n. 7 del 17/01/2023, l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, in aggiornamento di quello precedente;

il Piano Anticorruzione Nazione per il triennio 2023-2025 presenta semplificazioni notevoli; le amministrazioni con meno di 50 dipendenti non sono tenute a predisporre il piano anticorruzione ogni anno, ma ogni tre anni; per tali Comuni vengono ridotti anche gli oneri di monitoraggio sull'attuazione delle misure del piano, concentrandosi solo dove il rischio è maggiore;

per quanto riguarda la trasparenza dei contratti pubblici, Anac ha rivisto le modalità di pubblicazione, non dovranno più avvenire sui siti delle amministrazioni in ordine temporale di emanazione degli atti, ma ordinando le pubblicazioni per appalto, in modo che l'utente e il cittadino possano conoscere l'evolversi di un contratto pubblico, con allegati tutti gli atti di riferimento;

il Piano è stato elaborato come uno strumento di supporto alle amministrazioni pubbliche per affrontare le sfide connesse alla realizzazione degli impegni assunti dall'Italia con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e all'attuazione della riforma introdotta dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 che ha previsto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante;

il PNA fornisce indicazioni per rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione, senza tuttavia incidere sullo sforzo ricercato dal legislatore di semplificare e velocizzare le procedure amministrative;

particolare attenzione è stata dedicata al monitoraggio sull'attuazione di quanto programmato per contenere i rischi corruttivi. Dalle rilevazioni dell'Autorità risulta che la logica dell'adempimento si riflette soprattutto in una scarsa attenzione alla verifica dei risultati ottenuti con le misure programmate. Occorrono, invece, poche e chiare misure di prevenzione, ben programmate e coordinate fra loro ma soprattutto attuate effettivamente e verificate nei risultati;

particolare attenzione è stata dedicata al monitoraggio sull'attuazione di quanto programmato per contenere i rischi corruttivi. Dalle rilevazioni dell'Autorità risulta che la logica dell'adempimento si riflette soprattutto in una scarsa attenzione alla verifica dei risultati ottenuti con le misure programmate. Occorrono, invece, poche e chiare misure di prevenzione, ben programmate e coordinate fra loro ma soprattutto attuate effettivamente e verificate nei risultati;

la parte generale contiene un approfondimento dedicato al divieto di pantouflage, ipotesi di conflitto di interessi da inquadrare come incompatibilità successiva; nella stessa parte viene evidenziata l'importanza del monitoraggio anche nei piccoli comuni in modo da evitare spazi di apertura ad eventi corruttivi a causa del mancato controllo;

la parte speciale è dedicata ai contratti pubblici, ambito in cui non solo l'Autorità riveste un ruolo di primario rilievo ma a cui lo stesso PNRR dedica cruciali riforme. L'Autorità dà qui conto dei numerosi interventi legislativi che hanno inciso sulla disciplina dei contratti pubblici e offre alle stazioni appaltanti un aiuto nella individuazione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza agili e al contempo utili ad evitare che l'urgenza degli interventi faciliti esperienze di cattiva amministrazione, propedeutiche a eventi corruttivi.

Il suddetto PNA inserisce i seguenti allegati per la Parte Generale:

Allegato n. 1) contiene una check-list per la predisposizione del PTPCT e della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO.

Allegato n. 2) fornisce un modello per costruire la sezione dedicata alla trasparenza del PTPCT o del PIAO.

Allegato n. 3) è dedicato al RPCT e alla struttura di supporto.

Allegato n. 4) contiene una ricognizione delle semplificazioni vigenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 e 5.000; per le unioni di comuni; per le convenzioni di comuni.

Per la parte speciale:

Allegato n. 5) “Indice ragionato delle deroghe e delle modifiche alla disciplina dei contratti pubblici”.

Allegato n. 6) recante un’“Appendice normativa sul regime derogatorio dei contratti pubblici”.

Allegato n. 7) dedicata al bando tipo n. 1/2021.

Allegato n. 8) contiene check-list per gli appalti.

Allegato n. 9) contiene l’elenco degli obblighi di pubblicazione in “Amministrazione trasparente” sottosezione “Bandi di gara e contratti”.

Allegato n. 10) “Commissari straordinari: modifiche al d.l. n. 32/2019”.

Allegato n. 11) dà conto degli esiti sintetici dell’analisi dei dati tratti dalla piattaforma Anac sui PTPCT del 2021 inseriti alla data del 15 marzo 2022.

**EVIDENZIATO** che:

Tutta la materia dei contratti in deroga è innovativa rispetto a quanto previsto in precedenti PNA così come quella sulla trasparenza in materia di contratti pubblici. Per quanto riguarda i Commissari straordinari, le indicazioni offerte integrano l’approfondimento di cui all’Aggiornamento 2017 al PNA dedicato a “La gestione di Commissari straordinari nominati dal Governo”;

Per quanto riguarda i Commissari straordinari, le indicazioni offerte integrano l’approfondimento di cui all’Aggiornamento 2017 al PNA dedicato a “La gestione di Commissari straordinari nominati dal Governo”.

Circa l’organizzazione delle pubbliche amministrazioni, è stato introdotto il PIAO dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”.

Il PIAO deve essere adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all’art. 1, co. 2, del d.lgs. n.165/2001 anche con riguardo ai comuni con meno di 50 dipendenti, sebbene con alcune semplificazioni; in esso la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione.

Il PIAO tiene in considerazione il valore pubblico. Il concetto di valore pubblico cui fa riferimento il legislatore per innovare la pubblica amministrazione è riconducibile alla semplificazione dell’attività amministrativa, alla modernizzazione e funzionalizzazione della stessa, al benessere inteso come soddisfacimento dei bisogni della cittadinanza sotto il profilo dell’accesso ai servizi, della partecipazione, dell’interesse alla trasparenza e alla correttezza dell’azione, dell’accesso alle risorse, al miglioramento della qualità delle risorse interne anche attraverso l’utilizzazione degli strumenti della formazione e della valorizzazione delle professionalità interne.

La prevenzione della corruzione è dimensione del valore pubblico e per la creazione del valore pubblico e ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale di una amministrazione o ente. Nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire obiettivi di imparzialità e trasparenza, la prevenzione della corruzione contribuisce, cioè, a generare valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l’azione amministrativa.

La stessa qualità delle pubbliche amministrazioni è obiettivo trasversale, premessa generale per un buon funzionamento delle politiche pubbliche. Il contrasto e la prevenzione della corruzione sono funzionali alla qualità delle istituzioni e quindi presupposto per la creazione

di valore pubblico anche inteso come valore riconosciuto da parte della collettività sull'attività dell'amministrazione in termini di utilità ed efficienza.

Tra gli elementi essenziali da descrivere nella parte generale vi sono gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza individuati dall'organo di indirizzo che, nel PIAO, tengano conto degli obiettivi di valore pubblico indicati nell'apposita parte dello stesso PIAO.

**DATO ATTO** che:

con avviso del 08/02/2023 l'aggiornamento del PTPCT è stato sottoposto alla partecipazione democratica della cittadinanza locale e del personale comunale per acquisire suggerimenti; con verbale di conferenza dei servizi del 31/01/2023 sono state altresì sottoposte all'attenzione del personale in posizione organizzativa le procedure relative all'aggiornamento e all'individuazione del rischio di corruzione e alle misure per prevenirlo; sono stati coinvolti i responsabili di area, per le strutture di riferimento, al fine della definizione delle schede di mappatura dei processi nonché per la descrizione del contesto interno;

**DATO ALTRESI' ATTO** che:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 30/07/2021, questo Ente ha definitivamente approvato il Codice di comportamento specifico previa la prescritta procedura di partecipazione popolare;
- che con determinazione del Segretario Generale n. 1 del 24/09/2021- R.G. n. 567, si è provveduto a costituire l'Ufficio per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione;
- che è stata istituita la "Piattaforma web di Whistleblowing Intelligente", per la gestione delle segnalazioni anticorruzione;
- che con deliberazione di Giunta comunale n. n. 81 del 09-11-2021, si è provveduto ad approvare il Piano di Formazione del Personale 2021-2023, che va sottoposto ad aggiornamento;
- che con deliberazione di G.M. n. 46 del 23/03/2023 sono stati individuati gli obiettivi strategici da inserire nel PTPCT 2023/2025;
- che gli obiettivi strategici, meglio dettagliati negli artt. 2 e 3 del PTPCT 2023/2025, per ridurre le probabilità del rischio corruttivo e per assicurare la correttezza dell'attività amministrativa si possono sintetizzare come di seguito:

Trasparenza dell'attività dell'Amministrazione Locale; Imparzialità nei rapporti con i cittadini in modo da attuare il principio costituzionale del buon andamento della P.A.; Imparzialità nelle procedure concorsuali e nelle procedure di individuazione del contraente pubblico a garanzia della concorrenza; Attuazione del principio della programmazione per consentire il controllo dell'operato della P.A. da parte dei cittadini nonché per assicurare la distinzione dei poteri di governo e di gestione; Garanzia dell'osservanza della legalità in tutte le fasi dei procedimenti amministrativi; Partecipazione civica nell'amministrazione del governo locale; Ampliamento delle forme associative allo scopo di assicurare la solidarietà e la sussidiarietà orizzontale; Rafforzamento della fiducia sociale nelle istituzioni; Esclusione di ogni forma di condizionamento nell'attività gestionale; Informatizzazione dei processi amministrativi; Rispetto dei ruoli e delle competenze; Incentivazione della cultura dell'etica; Promozione di eventi culturali finalizzati all'espressione della personalità umana in tutte le sue possibili forme;

**RILEVATO** che con riguardo al PNRR dovrà essere individuata la struttura che si dovrà occupare della gestione, del monitoraggio, della rendicontazione e del controllo degli interventi previsti dal PNRR;

**VISTA** la deliberazione di G.M. n. 46 del 23/03/2023, con la quale sono stati individuati gli obiettivi strategici da inserire nel PTPCT 2023/2025;

**VISTO** l'allegato Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza;

**VISTA** l'allegata Relazione a firma del Segretario Generale del Comune in funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, costituente parte integrante e sostanziale della presente e del PTPCT 2023-2025;

**VISTA** la L. 190/2012 e ss.mm.ii.;

**VISTE** le disposizioni normative che si sono succedute in merito alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza;

**VISTI** in particolare il D.Lgs. 33/2013 e il D.Lgs. 39/2013;

**VISTO** il D.Lgs. 97/2016;

**VISTO** il D.Lgs. 50/2016

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni in L. 6 agosto 2021, n. 113 (in S.O. n. 28, relativo alla G.U. 7/8/2021, n. 188);

**VISTA** la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana";

**VISTA** la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

**VISTA** la L.29 dicembre 2022, n. 197 recante la legge di bilancio 2023;

**VISTO** lo Statuto comunale,

### **PROPONE**

**1) DI PRENDERE ATTO** dell'allegata Relazione a firma del Segretario Generale del Comune in funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, costituente parte integrante e sostanziale della presente;

**2) DI APPROVARE** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per gli anni 2023/2025, composto di una parte contenente le norme anticorruzione e le connesse misure di prevenzione, di una sezione dedicata alla trasparenza, di una terza parte contenente la mappatura del rischio, la valutazione del rischio, nonché le misure da assumere per ridurre il fenomeno corruttivo, e allega la mappatura dei processi oltre le tabelle in esso richiamate;

**3) DI DARE ATTO** che il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2023/2025 costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione che con la presente si propone all'approvazione della Giunta;

**4) DI PUBBLICARE** il suddetto Piano nel sito istituzionale del Comune e di comunicarlo, per via telematica all'ANAC secondo le prescritte procedure;

**5) DI TRASMETTERE** il presente PTPCT 2022/2024 al Nucleo di Valutazione e alla Prefettura di Palermo;

**6) DI PUBBLICARE ALTRESI'** nel sito istituzionale del Comune l'allegata Relazione a firma del Segretario Generale di questo Ente in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

**7) DI TRASMETTERE** copia della presente ai Responsabili delle Aree Funzionali di questo Ente;

**8) DI INCARICARE** l'Ufficio addetto alla Trasparenza e il Responsabile del Settore amministrativo dei conseguenti adempimenti.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

F.to DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO

**Pareri espressi ai sensi degli artt.. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni**

---

---

In ordine alla regolarità **tecnica** si esprime parere Favorevole

Caltavuturo, 29-03-2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**  
F.to DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO

---

---

In ordine alla regolarità **contabile** si esprime parere Relazione

La presente proposta non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Caltavuturo, 30-03-2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA**  
F.to DOTT. GAETANO MIGLIORE

---

---

Si dà atto che la presente seduta si è svolta in videoconferenza in collegamento “consiglicloud”.

Sono state osservate al riguardo le specifiche norme in conformità alla disciplina regolamentare approvata con la deliberazione di Giunta n. 48 del 04.04.2022. La Giunta si riunisce alle ore 13,50 previa convocazione formale prot. n. 6141 del 31.03.2022; sono presenti in video conferenza, il Vice Sindaco Romana E L'Assessore Castellana; sono presenti dalla Casa Comunale il Sindaco prof. Salvatore di Carlo e l'Assessori Chiappone, assente l'Assessore Comella; è presente il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Lucia Maniscalco, nell'espletamento delle funzioni di partecipazione e verbalizzazione della seduta.

Pertanto la Giunta si considera tenuta nella sede comunale.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione che precede ad oggetto: “ *Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023/2025*”;

**VISTO** l'allegato Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023/2025”;

**VISTA** l'allegata Relazione di accompagnamento al PTPCT 2023/2025 a firma del Segretario Generale in funzione di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

**VISTA** la deliberazione di G.M. n. 46 del 23/03/2023, con la quale sono stati individuati gli obiettivi strategici da inserire nel PTPCT 2023/2025;

**VISTA** la delibera n. 7 del 17/01/2023, con la quale l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, in aggiornamento di quello precedente;

**VISTA** la Delibera Anac n. 1208 del 22 novembre 2017 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2017;

**VISTA** la Delibera Anac n. 1074 del 21 novembre 2018 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2018;

**VISTA** la Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

**VISTA** la Delibera n. 7 del 17/01/2023, con la quale l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, in aggiornamento di quello precedente;

**VISTI** gli atti citati in proposta e, in particolare:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 30/07/2021, con la quale questo Ente ha definitivamente approvato il Codice di comportamento specifico previa la prescritta procedura di partecipazione popolare;

- la determinazione del Segretario Generale n. 1 del 24/09/2021- R.G. n. 567, con la quale si è provveduto a costituire l'Ufficio per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione;

- la deliberazione di Giunta comunale n. n. 81 del 09-11-2021, con la quale si è provveduto ad approvare il Piano di Formazione del Personale 2021-2023, che va sottoposto ad aggiornamento;

- la deliberazione di G.M. n. 46 del 23/03/2023, con la quale sono stati individuati gli obiettivi strategici da inserire nel PTPCT 2023/2025;

**VISTA** altresì la deliberazione di G.M. n. 88 del 08/07/2022, con la quale è stato approvato il Piano deli Obiettivi 2022/2024, in via di aggiornamento;

**DATO ATTO** che:

- che gli obiettivi strategici, meglio dettagliati negli artt. 2 e 3 del PTPCT 2023/2025, per ridurre le probabilità del rischio corruttivo e per assicurare la correttezza dell'attività amministrativa si possono sintetizzare come di seguito:

*Trasparenza dell'attività dell'Amministrazione Locale; Imparzialità nei rapporti con i cittadini in modo da attuare il principio costituzionale del buon andamento della P.A.; Imparzialità nelle procedure concorsuali e nelle procedure di individuazione del contraente pubblico a garanzia della concorrenza; Attuazione del principio della programmazione per consentire il controllo dell'operato della P.A. da parte dei cittadini nonché per assicurare la distinzione dei poteri di governo e di gestione; Garanzia dell'osservanza della legalità in tutte le fasi dei procedimenti amministrativi; Partecipazione civica nell'amministrazione del*

*governo locale; Ampliamento delle forme associative allo scopo di assicurare la solidarietà e la sussidiarietà orizzontale; Rafforzamento della fiducia sociale nelle istituzioni; Esclusione di ogni forma di condizionamento nell'attività gestionale; Informatizzazione dei processi amministrativi; Rispetto dei ruoli e delle competenze; Incentivazione della cultura dell'etica; Promozione di eventi culturali finalizzati all'espressione della personalità umana in tutte le sue possibili forme;*

- che è stata istituita la "Piattaforma web di Whistleblowing Intelligente", per la gestione delle segnalazioni anticorruzione;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Generale e in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità;

**VISTA** la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",

**VISTA** la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

**VISTA** la L.29 dicembre 2022, n. 197 recante la legge di bilancio 2023;

**VISTO** lo Statuto comunale,

**TUTTO** ciò premesso

Ad unanimità di voti espressi in modo palese (Presenti n. 4, Assente n. 1 Assessore Comella)

## **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione che precede e conseguentemente:

**DI PRENDERE ATTO** dell'allegata Relazione a firma del Segretario Generale del Comune in funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, costituente parte integrante e sostanziale della presente;

**DI APPROVARE** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per gli anni 2023/2025, composto di una parte contenente le norme anticorruzione e le connesse misure di prevenzione, di una sezione dedicata alla trasparenza, di una terza parte contenente la mappatura del rischio, la valutazione del rischio, nonché le misure da assumere per ridurre il fenomeno corruttivo, e allega la mappatura dei processi oltre le tabelle in esso richiamate;

**DI DARE ATTO** che il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2023/2025 costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione che con la presente si propone all'approvazione della Giunta;

**DI PUBBLICARE** il suddetto Piano nel sito istituzionale del Comune e di comunicarlo, per via telematica all'ANAC secondo le prescritte procedure;

**DI TRASMETTERE** il presente PTPCT 2022/2024 al Nucleo di Valutazione e alla Prefettura di Palermo;

**DI PUBBLICARE ALTRESI'** nel sito istituzionale del Comune l'allegata Relazione a firma del Segretario Generale di questo Ente in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

**DI TRASMETTERE** copia della presente ai Responsabili delle Aree Funzionali di questo Ente;

**DI INCARICARE** l'Ufficio addetto alla Trasparenza e il Responsabile del Settore amministrativo dei conseguenti adempimenti.

**Indi,**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**RAVVISATA** la necessità di dare immediata attuazione alla presente;  
**VISTO** l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;  
Ad unanimità di voti espressi in modo palese,

### **DELIBERA**

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di dare attuazione a quanto deliberato con la presente.

**IL SINDACO**  
F.to PROF. SALVATORE DI  
CARLO

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
F.to MARIANO CHIAPPONE

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO

---

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO**

Dalla residenza municipale,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

---

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 31-03-2023**

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO

---

---

Il presente atto viene affisso all'albo on line del sito istituzionale di questo Comune.

**L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI**

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione dell'addetto alle pubblicazioni, certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo on line del sito istituzionale di questo Comune, che vi è rimasta per quindici giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

**IL SEGRETARIO GENERALE**